

Trasporto aereo: ancora scioperi giovedì 21 e venerdì 22 luglio

I sindacati dei controllori di volo di Cgil Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero dalle ore 7 alle 15 di venerdì 22 luglio. Lo rende noto, in un comunicato, l'Azienda autonoma di assistenza al volo precisando che lo sciopero riguarderà sia i voli nazionali che quelli internazionali.



Marco Bruzzo/D. Day Contrasto

Ferrovieri: contratto in partenza Brutti (Filt): «Fiori smetta di dar corda ai Cobas»

ROMA Bussano alla porta di Lorenzo Necci i suoi 140 mila ferrovieri per rinnovare il loro contratto di lavoro. Il direttore generale della Fs-Spa, Cesare Vaciago - al quale anche questa volta probabilmente toccherà la patata bollente - qualche giorno fa ha anticipato la linea dell'azienda. Risorse per manipolare le buste paga ve ne saranno, se nei prossimi mesi potranno uscire altri 20 mila ferrovieri per usufruire della legge sui prepensionamenti che scade a fine anno.

Pronti a rinnovare il contratto 140mila ferrovieri, che tra inflazione programmata e vacanza contrattuale chiedono 223 000 lire al mese di aumento nella piattaforma varata dai sindacati confederali e dall'autonoma Fisafs Polemiche sugli interventi del ministro Fiori (An) «Non ha titolo per intromettersi nella prima fase negoziale» dice Brutti della Filt-Cgil che avverte anche le Fs «Nessuno scambio fra contratto e prepensionamenti»

Comu c lo temono perché riacenderrebbe il fuoco della rivalità tra i macchinisti e gli altri ferrovieri. Così Brutti ricorda al ministro che «non è quando non viene chiamato a sbloccare una vertenza cgil non ha competenza contrattuale e gravissima questa intromissione». E avverte Fiori che ogni elargizione salariale concessa a 20 mila macchinisti è destinata a moltiplicarsi per sette perché dovrà essere inesorabilmente estesa agli altri 120 mila ferrovieri come avviene con l'integrativo bis.

Ed ora il contratto con decorrenza 94-95 Filt Fit Uil e Fisafs chiedono un aumento complessivo mensile medio di 223 000 al mese, in para base, con un costo globale a regime di circa 1 000 miliardi. A tale cifra si arriva con l'adeguamento all'inflazione programmata (3,5 nel '94-95) e l'ottenimento all'accordo interconfederale del luglio scorso che vale 148 mila lire. Alle quali se ne aggiungono 75 000 a copertura della vacanza contrattuale del '93. Dovrà poi seguire un integrativo al quale sarà preposta la contrattazione decentrata. In teoria dovrebbe essere collegato alla buona salute - in termini di bilancio - dell'azienda. Ma Necci promette il pareggio nel '95 e gli utili l'anno dopo, quindi non ci sarebbe una lira nell'arco del biennio. Per questo i sindacati condizionano l'integrativo - l'ammontare annuo di riferimento - dovrebbe essere di 900 000 lire (4 000 al mese - da una parte all'aumento dell'offerta ferroviaria in termini di quantità e dall'altra parte alla crescita della qualità della prestazione dei ferrovieri ad esempio nel suo rapporto con la clientela. Però anche in questo Capitulo - e una pendenza di 150 mila lire al mese (tra l'89 e il '92 furono negoziati due contratti integrativi) per la metà assorbita nelle 75 000 lire che si chiedono per la vacanza contrattuale. E il resto? Gli arretrati del '93 da pagare subito o quasi. Quelli che stanno maturando da utilizzare per alimentare il costituendo fondo per la pensione complementare. C'è infine la pendenza del famoso integrativo-bis del '91 (220 000 lire al mese). Per la sospensione degli ultimi due mesi del '92 i sindacati ne chiedono il pagamento. Per quello del '93 se ne propone la trasformazione in titoli di credito (obbligazioni Fs?) certamente esigibili.

RAUL WITTENBERG
Il contratto vuol dare un contributo allo sviluppo del trasporto pubblico ferroviario. Nei giorni scorsi la piattaforma contrattuale dei ferrovieri è stata varata a Chianciano dai sindacati confederali di categoria (Filt-Cgil Fit-Cisl e Uil-transport) e dall'autonoma Fisafs. Erano a Chianciano per una loro riunione anche i macchinisti del Comu che incontrandosi con i confederali hanno ritenuto accettabile quella piattaforma. Ma non fino a sottoscrivere. Le divergenze non riguardano tanto le soluzioni al cosiddetto integrativo-bis del '91 per il pagamento delle 230 000 lire al mese di cui Necci sospese l'erogazione nel corso del '93. Divergenti sono le posizioni sul ruolo degli equipaggi

Nel 5° anniversario dello sciopero del 1989
EGIZIO SANDOMENICO
La moglie e il figlio ricordano con commosso affetto il sottosegretario 200 000 per l'Unità
Napoli 18 luglio 1994

Nel 5° anniversario dello sciopero del 1989
ODILLA
Il marito Pappalardo e il figlio ricordano con commosso affetto il sottosegretario 200 000 per l'Unità
Milano 18 luglio 1994

Sono passati quattro anni dallo sciopero del '89
GIUSEPPE INZAGHI
La moglie Adele ricorda il professore indotto un anno di ferie a tempo pieno di amministratore pubblico. Impiegato eccellente unito per la trasparenza e gli interessi dell'amministrazione comunale di Novara. Milanesi. Sottosegretario per l'Unità
Novara 18 luglio 1994

Informazioni parlamentari
Le deputate e i deputati del Gruppo Progressisti-Federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimeridiane di martedì 19 mercoledì 20 e giovedì 21 luglio. Avranno luogo votazioni su decreti.
I parlamentari dei Gruppi Progressisti-Federativo del Senato e della Camera sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta congiunta di mercoledì 20 luglio alle ore 17 00 (elezione di 1° membro del CSM).
La riunione del Comitato direttivo del Gruppo Progressisti-Federativo della Camera allargata ai componenti progressisti della Commissione Giustizia è convocata per mercoledì 20 luglio alle ore 18 30.

Aziende informano
STAND E CAMPEGGIO GRATUITO DELLA SINISTRA GIOVANILE ALLA FESTA DELL'UNITÀ DEI RIMBOCCHI DI PERUGIA (22 - 31 LUGLIO).
Si comunica che all'interno della Festa de l'Unità che si terrà a Perugia dal 22 al 31 luglio presso la zona dei Rimbocchi (Eice) verrà organizzato uno stand giovanile che promuoverà per tutta la durata della Festa numerosi dibattiti politici e varie iniziative socio-culturali. Fra le quali un concerto musicale con il gruppo «STATUTO» per il giorno 27 luglio alle ore 21 30 (il costo dell'ingresso è di L. 5 000). Per l'occasione verrà allestita un'area per poter campeggiare gratuitamente.
Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgersi al responsabile provinciale dell'Organizzazione della Sinistra Giovanile di Perugia Enrico Bizzarri. Tel. 0336/634571.

COMUNE DI RONCIGLIONE Prov. di Viterbo
01037 - Piazza Principe di Napoli 1 - Tel. 0761/626877 - Fax 0761/627997
E' intenzione dell'Amministrazione Comunale istituire parcheggi a pagamento nel centro storico mediante la installazione di parcometri. La gestione del servizio sarà concessa in appalto previo esperimento di licitazione e secondo i seguenti elementi:
- Durata dell'appalto anni 8 - Riserva per l'Amn ne di disdire l'appalto allo scadere del primo triennio
- Posti auto complessivi in 140. Installazione n. 10 Parcometri
- Tariffe orarie L. 1 000 con possibilità di prenotare i primi 30 m. a L. 500
Eventuali Ditte interessate possono presentare domanda in bollo di essere invitate alla gara entro gg. 10 dalla data di pubblicazione sul presente quotidiano all'indirizzo indicato in calce.
Il presente avviso assume valore di informale indagine di mercato e non costituisce alcun obbligo per l'Amn ne Comunale.
Il Sindaco
Antonio Capaldi

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)
PUBBLICAZIONE ESITO GARA APPALTO
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.
SI RENDE NOTO
che alla gara di appalto per il servizio di raccolta differenziata trasporto e smaltimento di alcune categorie di rifiuti solidi urbani e per la gestione del centro raccolta rifiuti ingombranti di via Brodolini sono state inviate le seguenti imprese:
1) MANUTENCOOP Srl 2) IGM Spa 3) COLOMBO SPURGI Snc 4) BERGAMELLI M & M Srl 5) MPS Srl 6) RENUA Srl 7) SAN PAOLO Coop art. 8) SANGALLI & C Srl 9) I S P A Srl
che hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:
1) IGM Spa mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese IGM Spa e MPS MEDICAL PACKAGE SERVICE Srl
2) COLOMBO SPURGI Snc di Colombo Ruggero e Colombo Fabio
che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa COLOMBO SPURGI Snc di Colombo Ruggero e Colombo Fabio con le modalità prescritte dall'art. 40 del R.D. 23/5/1924 n. 827.
Cormano 13 luglio 1994
Il Segretario Generale R (dr ssa Sandra D'Agostino)
Il Sindaco (dr Pasquale Rutano)

Da un convegno della Cgil di Brescia proposte alternative alla «cultura della precarietà»

«Mano libera in fabbrica? Non ci stiamo»

BRESCIA La «cultura della precarietà» del lavoro è dunque la flessibilità spinta all'estremo non fanno crescere l'economia né l'occupazione. Sono soltanto i varchi per il recupero della mano libera sulla forza-lavoro il potere in fabbrica e sono potenti segnali di un progetto organico di destra. È il messaggio che giunge da Brescia dove la Camera del lavoro ha pianificato tramite un recente convegno il proprio impegno per contrapporre alla «precarizzazione del lavoro» una proposta alternativa i cui cardini sono riduzione generalizzata dell'orario, un sistema di formazione e riqualificazione collegato alla mobilità, leggi di sostegno dei lavori socialmente utili concentrando su di essi e sull'insediamento degli handicappati psichici tutti gli incentivi pubblici. Un percorso che - secondo Dino Greco - se fatto proprio dalle tre confederazioni e dalle sinistre potrebbe davvero creare nuova occupazione. Mentre per smantellare le grossolane alchimie di Berlusconi a Greco basta rivisitare l'aspra critica di Clinton contro la «cultura riaganiana» la «disparità salariale adottata come politica» che Gnitti vorrebbe reinventare o la illusione «che gli investimenti dei ricchi una volta alleggeriti dagli oneri fiscali addossati alle classi medie offrissero in qualche modo opportunità agli altri». Bill Clinton sente il bisogno di «sostituire un governo che ha massacrato i lavoratori con un

La Cgil di Brescia avanza una proposta alternativa alla «cultura del lavoro precario» che ispira il progetto del governo Berlusconi. Tra i cardini la riduzione generalizzata dell'orario, leggi di sostegno ai lavori socialmente utili concentrando su questi le risorse. Il professor Giovanni Garofalo «Creare uno statuto dei lavoratori precari». Mario Agostinelli «Questi temi devono impegnare tutto il sindacato».

DAL NOSTRO INVIATO
GIOVANNI LACCABO
governo che li affianca. E allora - chiede Dino Greco - perché in casa nostra si spaccia il vecchio per nuovo? Che cosa nasconde l'ufficio stampa per i lavori atipici, per superare il lavoro a tempo indeterminato? Non solo Berlusconi e Mastelli. C'è anche per Bruno Trentin per la parte che gli compete la rivalutazione di Chianciano del lavoro precario e per il protocollo del luglio '93 che ha aperto la porta al lavoro interinale.
Lavoro in affitto.
Il lavoro in affitto è il tema su cui Giorgio Ghezzi apre l'attenzione su di noi. «Nel nostro ordinamento il lavoro interinale non è una novità e una realtà marginale ma non interinale ad esempio nei porti o nel ricorso degli enti pubblici al lavoro altrui». Qual è il problema? Ghezzi: «Se il lavoro interinale è usato per lunghi periodi allora vuol dire che manca l'esigenza di

lavoro in un oggetto transiente. Ed infine occorre tener presente che il lavoro interinale ormai esiste con l'accordo del luglio '93 e quindi è sbagliata la semplice negazione ma occorre controbattere un sistema garantito ad un sistema privo di tutti. Del tutto contrario infine Ghezzi si dichiara sul «lavoro d'ingresso» a meno che la differenza retributiva non sia strettamente collegata ad un rapporto di lavoro che sia veramente ormai vivo.
Flessibilità e potere
Anche il professor Giovanni Garofalo ordinario di diritto del lavoro a Bari contesta l'equazione «flessibilità uguale maggiore occupazione». Per quanto le abbia ricercate - dice - non ho trovato alcuna ragione a supporto. Un maggior flessibilità produce in maggior produttività ossia una maggiore quantità di prodotti a minori costi ed in tal caso anche ad un decremento degli occupati. Oppure produce un incremento di beni prodotti dunque una crescita di produzione senza aumento di costi. Ma nemmeno in questo caso aumenta l'occupazione. La flessibilità - sostiene Garofalo - più che una esigenza tecnica è una affermazione politica di potere. Quanto ai contratti atipici essi sono il prodotto della frammentazione del lavoro che mettono in campo una pluralità di figure in concorrenza tra loro e che tendono a indebitamente dilli

la ricostruzione di una azione solidale. Ne consegue - conclude il professor Garofalo - che una politica di occupazione necessariamente deve ricoprire proposte e lotte per ricomporre i frammenti del modo di produzione. E poiché ormai la frammentazione del tessuto di classe è tale da non rendere più possibile individuare un soggetto coeso (il bracciantato agricolo del primo Novecento o l'operaio massiccio dell'autunno caldo) la ricostruzione deve partire dai soggetti dalle loro condizioni di lavoro. Dunque - propone - si tratti di creare uno statuto dei lavoratori precari.
La Cgil di Brescia come su altri temi (vedi il convegno sulla Lega) fa da battistrada all'analisi del sindacato e delle sinistre ma a differenza del passato quando spesso quella dei bresciani restava una voce isolata e poco ascoltata stavolta le conclusioni del convegno potrebbero marciare. Adriana Bufalini (dipartimento Mercato del lavoro della Cgil) condivide l'indicazione di molti cronisti del sindacato tra cui l'aver sempre difeso gli occupati precarizzando gli accessi al lavoro o come la tendenza a scorporare il sistema del finanziamento della disoccupazione dal sistema degli incentivi per l'occupazione. Infine il segretario lombardo della Cgil Mario Agostinelli secondo cui i temi del convegno devono impegnare tutto il sindacato.

Questa settimana
Un tuffo dove l'acqua è più blu
Ecco la Guida di Legambiente
tutte le spiagge su...
IL SALVAGENTE
in edicola da giovedì 14 luglio